



Documento firmato digitalmente da: CARMELO MALACRINO, OTERI GIOVANNI

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

Prot. n.

Class.

Lettera inviata solo tramite e-mail.

Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c.6

D.P.R. 445/2000 e art. 47 c.1 e 2 D.Lgs 82/2005

Spett.le ditta Tecno20 Engineering
via Giuseppe la Farina n. 91 is. R
Messina
tecno20@pec.it

e p.c. al RUP Elena Nicolò
elena.nicolo-01@cultura.gov.it

Oggetto: Affidamento "Redazione diagnosi energetica"- CIG: Z3D3AACE3C - Importo euro 27.585,00 (ventisettemilacinquecentottantacinque,00 oltre IVA)- Codice Univoco R31Q00

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

PREMESSO

che con Determina Dirigenziale n. 284 del 12 dicembre 2021 si è dato avvio alla procedura per l'affidamento del servizio di redazione della diagnosi energetica per la sede del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria;

che per il servizio *de quo veniva* stimata una spesa di complessivi € 35.000,00;

che l'Amministrazione garantiva la relativa copertura tramite l'impegno di spesa n. 335 del 22 dicembre 2021;

che per l'individuazione del contraente veniva pubblicata in data 16 dicembre 2022 una manifestazione di interesse;

che la società di ingegneria, individuata tra i partecipanti alla predetta manifestazione di interesse, documentava un'attività professionale incentrata anche sulle tematiche oggetto di affidamento e relative alla redazione di diagnosi energetiche e studi di fattibilità tecnico-economica per interventi di efficientamento energetico di edifici pubblici, anche soggetti a tutela ai sensi della L. 42/2004, dichiarando altresì di avere la necessaria capacità tecnica, professionale, economica e finanziaria per assolvere adeguatamente all'incarico;

che, a seguito di trattativa diretta sul portale MePA, la ditta Tecno20 engineering srl offriva la somma ribassata di euro 27.585,00 (ventisettemilacinquecentottantacinque,00) oltre contributo integrativo 4% e IVA 22%;

che la società si dichiara interessata ad accettare il relativo incarico professionale di cui al presente Disciplinare alle condizioni di seguito riportate;

che la società dichiara, altresì, di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate all'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;

che la società dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale,

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria con sede legale in Reggio Calabria piazza de Nava n. 26,



codice fiscale 92094410807, in persona del suo legale rappresentante Direttore Carmelo Malacrino, **(di seguito Museo)**

E

la Società di ingegneria Tecno20 Engineering con sede legale in Messina via Giuseppe la Farina n. 91 is. R partita IVA 03495100830, in persona del suo legale rappresentante, **(di seguito Professionista)**

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Le premesse fanno parte integrante del presente contratto.

Il presente appalto ha per oggetto un servizio di esecuzione dei **Diagnosi Energetica (DE)**, con redazione del relativo rapporto, di Palazzo Piacentini, sede del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria. L'immobile è vincolato *ex lege*, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio"), pertanto il Professionista dovrà espletare la prestazione nel rispetto delle "*Linee di indirizzo per il miglioramento dell'efficienza energetica nel patrimonio culturale. architettura, centri e nuclei storici ed urbani*" pubblicate dal MIC.

Art. 2 – Prestazioni professionali richieste

Diagnosi energetica.

La diagnosi energetica dovrà essere redatta, ai sensi del Decreto ministeriale 11 ottobre 2017(CAM), sulla base delle norme UNI CEI EN 16247, da un soggetto certificato secondo la norma UNI CEI 11339 o UNI CEI 11352, mediante valutazione del comportamento energetico del sistema edificio/impianto. Essa avrà la finalità di conoscere il profilo di consumo energetico del Museo per individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici, orientando le scelte future dell'Amministrazione. Il Professionista dovrà individuare i possibili scenari di intervento di miglioramento di efficienza energetica, da applicare al sistema edificio-impianto, che conduca a risultati significativi in termini di risparmio economico e, per ogni scenario, dovrà essere presentato il quadro dei risparmi in termini energetici ed economici supportato da una previsione di spesa e dai tempi di ritorno dell'investimento. Il Professionista dovrà rendere chiara ed identificabile la migliore tra tutte le proposte presentate.

Il servizio comprende:

- incontri e riunioni con il personale tecnico;
- raccolta di tutta la documentazione tecnica disponibile utile;
- esecuzione di rilievi sul posto per compensare e verificare i dati reperiti dai documenti;
- verifiche strumentali e misurazione dei parametri ritenuti di interesse (valori termo-igrometrici, qualità dell'aria, illuminamento);
- raccolta e analisi dei dati dei consumi medi annui;
- calcoli e dimensionamento dei consumi energetici attuali dell'edificio;
- proposte e scenari per il miglioramento dell'efficienza energetica adottabili;
- calcoli e dimensionamento dei consumi energetici delle situazioni proposte di progetto;
- Ape (Attestato di prestazione energetica) pre intervento;
- simulazione Ape post intervento;
- relazione di Diagnosi Energetica;
- stima dei costi e dei tempi di rientro dell'investimento;
- allegati grafici.

E' richiesta al Professionista anche la simulazione di un APE post-intervento riferita al solo *relamping* dell'edificio.

Progetto di fattibilità tecnico-economica.

Il servizio comprende altresì un approfondimento progettuale dello scenario che, sulla scorta dell'analisi



effettuata, risultati ottimali in termini di raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, di qualità ambientale e di rapporto benefici/costi.

Tale approfondimento comprenderà almeno:

- la descrizione di tutti gli interventi ricompresi nello scenario distinti tra interventi da realizzare su strutture, impianti e impianti/apparecchiature e relativo dimensionamento;
- l'indicazione delle caratteristiche tecniche della componentistica degli interventi ricompresi nello scenario di efficientamento energetico e delle opere strettamente connesse alla realizzazione;
- l'analisi energetica dell'immobile nella configurazione post-efficientamento, con particolare riguardo alla quantificazione dei risparmi *ex post*;
- la valutazione economica degli interventi previsti nello scenario di efficientamento, con relativo computo metrico;
- il quadro economico;
- l'analisi comparativa tecnico-economica dei bilanci energetici dell'immobile nella sua configurazione attuale e per lo scenario di progetto;
- la specifica dei costi di gestione post-efficientamento;
- il cronoprogramma.

Art. 4 – Modalità di espletamento dell'incarico

L'Amministrazione, per l'assolvimento dell'incarico, fornirà gli elaborati e ogni documentazione in proprio possesso richiesti dal Professionista, e fornirà allo stesso ogni necessario chiarimento fermo restando l'obbligo per il Professionista di produrre quanto previsto dal presente disciplinare.

In particolare, verranno consegnati al Professionista:

- file *.pdf* degli elaborati *as built* dell'edificio e dei relativi impianti;
- file *.dwg*, ove presenti, dei medesimi elaborati;
- copia dei certificati di conformità e schede tecniche di materiali, impianti e componenti;
- prospetto dei consumi degli ultimi cinque anni.

All'avvio delle attività verrà redatto un apposito verbale, dalla cui data decorrono i termini per la conclusione del servizio.

Le attività, il relativo cronoprogramma, così come i rilievi e le eventuali prove strumentali saranno preventivamente concordate con il RUP.

Trattandosi di immobile vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004, eventuali indagini invasive, qualora effettivamente necessarie, dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione e subordinate ad autorizzazione.

Gli elaborati prodotti dovranno essere consegnati al RUP in duplice copia e su supporto informatico.

Art. 5 – Oneri a carico del Professionista

Sono a carico del Professionista tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento del servizio richiesto, quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- oneri di trasferta;
- oneri per richiesta ed esecuzione delle pratiche per occupazione di suolo pubblico, per comunicazioni che si dovessero rendere necessarie nei confronti degli Enti competenti, prima o durante l'esecuzione del servizio, per eventuali richieste e rilascio di permessi, dietro presentazione delle quietanze di pagamento;
- spese per tutte le indagini strumentali necessarie al servizio di valutazione energetica dei componenti edilizi;
- spese per attività di pulizia degli ambienti ove si rendesse necessaria;
- spese per il rilascio di certificazioni;



- spese per eventuali opere provvisoriale, spese per noli a caldo/freddo di piattaforme elevatrici, spese per carico/scarico movimentazione e trasporto eventuali materiali di risulta prodotti nel corso delle indagini e comprensive di oneri di scarica;
- oneri per l'attivazione di una assicurazione per la responsabilità civile per i rischi connessi alle indagini;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla stazione appaltante;
- spese per dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio.

Il Professionista incaricato si impegna a produrre a propria cura e spese, tutte le copie degli elaborati relativi alla prestazione resa, sia in formato digitale editabile che cartaceo e si impegna ad apportare le modifiche ai predetti elaborati che venissero richieste dall'Amministrazione.

Art. 5 – Responsabilità del Professionista

Il Professionista deve svolgere l'incarico con diligenza ed è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi assunti.

Il Professionista si obbliga a fornire le prestazioni oggetto del presente Disciplinare nel pieno rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che saranno emanati in corso di esecuzione dell'incarico, oltreché delle disposizioni che verranno impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Professionista possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Professionista medesimo.

Il Professionista è obbligato al segreto professionale e a non divulgare a terzi foto, disegni, relazioni ed elaborati progettuali, senza preventiva autorizzazione.

Art. 6 – Durata dell'incarico

Il termine utile per l'ultimazione della prestazione oggetto del presente appalto è fissato in complessivi **120 (centoventi)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di avvio di esecuzione.

Nello specifico, la prestazione verrà svolta in n. 2 fasi secondo le seguenti scadenze:

1. **45 giorni** per la redazione e consegna del rapporto di Diagnosi Energetica, completo di Ape pre e post-intervento, decorrenti dal verbale di avvio dell'esecuzione ;
 2. **75 giorni** per la consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica dello scenario prescelto, decorrenti dall'approvazione del RUP della documentazione trasmessa dal Professionista al termine della fase 1.
- E' facoltà del RUP, in accordo con il Professionista, modificare la durata delle 2 fasi come su stabilite, senza apportare variazioni al termine complessivo della durata della prestazione, che resta comunque fissato in 120 giorni.

Art. 7 – Proroghe, sospensioni, varianti contrattuali

Il Professionista è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato a quanto previsto.

Qualora il Professionista, per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare la prestazione nel termine contrattuale, potrà richiedere una proroga, presentando al RUP apposita richiesta motivata, con congruo anticipo rispetto al termine di ultimazione.

La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del RUP entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

La richiesta di proroga potrà essere presentata anche a ridosso della scadenza se le cause che hanno



determinato la richiesta si sono verificate nell'immediatezza, tali cause devono, in ogni caso, essere motivate. In tal caso il RUP si esprime entro 3 giorni e, qualora la proroga sia concessa formalmente dopo la scadenza di tale termine essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine.

La mancata determinazione del RUP entro i termini su stabiliti costituisce rigetto della richiesta.

Trova altresì applicazione l'articolo 107, comma 5, del Codice dei Contratti.

La sospensione delle attività previste nel contratto è disciplinata dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e può essere altresì disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse. Qualora il periodo di sospensione si protragga per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni o comunque quando superi sei mesi complessivi, il Professionista può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

Nel corso del rapporto contrattuale l'Amministrazione, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa, la facoltà di sospendere o aumentare le attività richieste nel servizio, fermo restando il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate dal RUP con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. In particolare, ai sensi del comma 12 del predetto articolo, ove in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'aggiudicatario sarà obbligato al soddisfacimento di tale necessità alle stesse condizioni del contratto originario fino alla concorrenza del quinto d'obbligo; superato tale limite, l'aggiudicatario avrà diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 8 – Copertura assicurativa e garanzie

Sono a carico del Professionista l'assicurazione contro gli infortuni derivanti allo stesso nell'esercizio della sua attività, nonché quella per danni a cose o persone eventualmente arrecati nell'esercizio dell'attività medesima.

Il Professionista esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni causati a persone e/o cose in corso di contratto.

Il Professionista, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, nonché dell'eventuale risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, ha costituito a favore della stazione appaltante, la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, mediante polizza fideiussoria Allianz n. 505247043 per un importo di euro 2.758,50 (euro duemilasettecentocinquanta/50).

L'Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature del Professionista, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Istituto stesso.

Art. 9 – Corrispettivo dell'incarico e modalità di pagamento

Il compenso per l'incarico *de quo* è di euro **27.585,00 (ventisettemilacinquecentottantacinque,00)** oltre contributo integrativo e IVA di legge.

Il compenso verrà liquidato in tre pagamenti:

- il 40% dell'importo contrattuale a seguito di trasmissione ed approvazione della diagnosi energetica e del relativo rapporto e allegati;
- un ulteriore 40% dell'importo contrattuale a seguito di trasmissione dell'approfondimento progettuale, prescelto concordemente con la Stazione Appaltante;
- il restante 20% (saldo) a seguito di approvazione dell'approfondimento progettuale.

All'esito positivo delle verifiche, eseguite da parte del RUP in merito alla completezza della documentazione consegnata e prima di ogni pagamento, il RUP rilascerà il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della relativa fattura.

Il pagamento del corrispettivo da parte della Stazione Appaltante viene effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o da altro documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate.



Il pagamento della rata di saldo, subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 103, comma 6, del Codice, sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura ed è subordinato al previo accertamento della conformità del servizio alle previsioni contrattuali.

Al fine del pagamento, l'Appaltatore dovrà assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e ss.mm.ii.

La fatturazione dovrà essere intestata e recapitata (tramite il Sistema di Interscambio sul sito www.fatturapa.gov.it) al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria i cui dati sono:

Cod.Fiscale 92094410807 - Il Codice Univoco dell'Ufficio è R3IQ00

Art. 10– Inadempimenti e penalità

Il RUP effettuerà le verifiche di conformità del servizio, in base a tutte le clausole e condizioni che regolano il servizio, e in conformità a quanto ordinato.

In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, e fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale nei termini e con le modalità di seguito descritti.

Nell'ipotesi di ritardo nell'adempimento rispetto ai termini di consegna prescritti dal presente capitolato verrà applicata, per ogni successivo giorno naturale e consecutivo di ritardo, una penale nella misura dello 0,5‰ dell'importo contrattuale netto fino al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale stesso.

Qualora l'ammontare delle penali complessivamente applicate raggiunga il 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione potrà risolvere l'affidamento del servizio, senza che l'aggiudicatario possa avanzare riserva alcuna.

In caso di inadempimento per cause di forza maggiore non saranno applicate le penalità, per il tempo strettamente necessario a rimuovere la causa.

Il RUP, con nota indirizzata alla Stazione Appaltante, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.

L'applicazione delle penali è comunque preceduta da regolare contestazione scritta, trasmessa all'aggiudicatario dal Responsabile del Procedimento, a mezzo di comunicazione scritta per PEC. Nella nota di contestazione, oltre all'invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali, sarà fissato un termine non inferiore a tre (3) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine il RUP, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte o in caso di mancata risposta, proporrà alla Stazione Appaltante l'applicazione della penale prevista.

La rifusione delle spese sostenute dall'Amministrazione causate da inadempimenti contrattuali dell'aggiudicatario, così come l'applicazione di eventuali penali, saranno oggetto di compensazione mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'aggiudicatario successivamente all'applicazione della penale.

Il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 11– Risoluzione del contratto e recesso

In caso di ritardi nell'espletamento dell'incarico, senza giustificato motivo, l'Amministrazione ha il diritto di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere, con la concessione di un termine non superiore a 10 (dieci) giorni, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, senza che il professionista inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

In ogni caso, è in diritto dell'Amministrazione esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza del ritardo.

L'Amministrazione, oltre all'ipotesi di risoluzione del contratto per ritardo, potrà recedere, ai sensi dell'art.



1454 del codice civile, nel caso in cui il professionista non adempia alle obbligazioni nascenti dal presente contratto.

Art. 12 – Foro competente

In caso di controversie è competente, in via esclusiva, il Tribunale di Reggio Calabria.

Art. 13 – Rinvio normativo

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 14 – Trattamento dati

Il Professionista dà atto che gli sono state rese note le informazioni di cui al D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e fornisce il consenso al trattamento dei suoi dati direttamente o indirettamente, attraverso terzi, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, relativamente alle finalità necessarie alla gestione del contratto.

Art. 15- Spese

Il Professionista si impegna all'assolvimento dell'imposta di bollo nella misura di 16,00 euro per foglio e comunque ogni 100 righe e a darne comunicazione all'amministrazione compilando il modulo allegato.

Art. 16 – Responsabile Unico del Procedimento e comunicazioni

Il Responsabile Unico del Procedimento è il funzionario architetto Elena Nicolò. Tutte le comunicazioni dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo mail: elena.nicolo-01@cultura.gov.it

CF

Per accettazione
Tecno20 Engineering srl

Il Direttore
Carmelo Malacrino

